



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DI PREVISIONE AUTORIZZATORIO
PER L'ESERCIZIO 2016 E AL
BILANCIO TRIENNALE NON
AUTORIZZATORIO 2016/2018**

Sommario

Premessa	1
Sistema contabile, schemi di bilancio e normativa di riferimento	2
Principi contabili e loro applicazione	4
Indicatori di sistema e controllo delle spese di personale	9
Fondo di Finanziamento Ordinario	16
Contribuzione studentesca	19
Piano Strategico	31
Processo di formazione e gestione del budget	33
Pareggio del bilancio 2016	36
Budget economico autorizzatorio 2016	Parte I - Ricavi 37
Budget economico autorizzatorio 2016	Parte II - Costi 43
Budget degli investimenti autorizzatorio 2016	49
Bilancio triennale 2016/2018	51
Bilancio preventivo in contabilità finanziaria	52
Conto economico previsionale e Budget degli investimenti previsionale	53

Premessa

IL QUADRO DELLE RISORSE

Anche per il 2016 l'Ateneo di Parma, come certamente altri Atenei italiani, ha dovuto predisporre il bilancio di previsione avendo un quadro informativo incompleto, soprattutto in relazione alla mancanza di notizie certe sulle risorse ministeriali che saranno trasferite nel corso del nuovo esercizio:

- ✚ a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario quota base e quota premiale;
- ✚ per specifiche attività quali il sostegno ai dottorati di ricerca, e il sostegno dei giovani e della mobilità studentesca;
- ✚ per la futura programmazione triennale 2016/2018.

A ciò si aggiunge una riduzione generalizzata sul territorio nazionale delle iscrizioni ai corsi di studio universitari, che rende difficile la stima del gettito della contribuzione studentesca.

Si è proceduto pertanto a stimare prudenzialmente, in base alle risorse attribuite dal Miur nell'anno 2015, soltanto le previsioni relative al Fondo di Finanziamento Ordinario per la quota base, la quota premiale e il consolidamento delle risorse per il piano straordinario dei Professori di II fascia, nonché per il sostegno delle borse di studio del nuovo ciclo di dottorato, tralasciando le previsioni relative alla Programmazione del sistema universitario, nell'impossibilità di conoscere i contenuti del documento di programmazione che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca intenderà emanare.

Si sottolinea come l'incertezza sulle risorse da impiegare limiti fortemente la pianificazione gestionale, obbligando l'Ateneo a restringere il campo d'azione in sede previsionale, e a rimandare l'attuazione delle decisioni strategiche all'avvenuta conoscenza delle risorse disponibili.

Sistema contabile, schemi di bilancio e normativa di riferimento

SISTEMA CONTABILE

Nel processo di formazione del budget previsionale il sistema di **contabilità economico patrimoniale ed analitica** assume valenza sostitutiva del soppresso criterio della spesa storica incrementale, ponendosi come elemento conoscitivo e di supporto informativo delle esigenze funzionali e degli obiettivi concretamente perseguibili dall'Ateneo, in quanto:

- consente un costante e concomitante monitoraggio dei propri costi;
- si pone come strumento di rilevazione, verifica e controllo della gestione;
- pone in correlazione le risorse impiegate, i risultati conseguiti e le connesse responsabilità gestionali degli attori coinvolti.

SCHEMI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione annuale è costituito da **un budget economico e da un budget degli investimenti** che rivestono carattere di autorizzazione alla spesa ai sensi del DM 14 gennaio 2014 n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università".

Il bilancio di previsione triennale non ha carattere autorizzatorio se non per il primo anno, e per gli anni successivi riveste carattere di mera previsione programmatica.

I suddetti bilanci sono redatti secondo le voci obbligatorie del Piano dei conti disposto dal Ministero, articolate al loro interno in base alle necessità e alle specificità dell'Ateneo ai sensi dell'art. 3 comma 2 del citato Decreto, e costituiscono la sommatoria dei budget di struttura.

Ai predetti bilanci si affiancano:

- un Budget economico e un Budget degli investimenti secondo il Piano dei conti indicato nello schema di cui all'allegato 1 e 2 del Decreto Ministeriale in via di emanazione, comunicato con Ministeriale Prot. 11771 in data 8 ottobre 2015;
- un bilancio preventivo unico in contabilità finanziaria non autorizzatorio, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del predetto Decreto;

- una nota integrativa che contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti la previsione dell'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori, nonché ogni informazione (anche non contabile) utile ad una migliore comprensione della presunta situazione economica e finanziaria dell'Ente; illustra i principi di valutazione, fornisce dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il bilancio di previsione annuale 2016 e il bilancio di previsione triennale 2016/2018 sono stati redatti in contabilità economico-patrimoniale ai sensi delle seguenti disposizioni:

D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18	Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240
D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 così come modificato dal DPCM 31 dicembre 2014	Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240
DM MIUR 14 gennaio 2014	Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università
Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità	Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 2013, e successive modificazioni ed integrazioni.
Documenti di programmazione	Programmazione del personale, Piano edilizio e Piano strategico
Normativa vigente in tema di spending review	Sono stati rispettati tutti i limiti di spesa imposti dalle norme in vigore

Principi contabili e loro applicazione

I principi contabili adottati sono quelli previsti dal citato DM n. 19, che di seguito si evidenziano:

Utilità del bilancio unico d'ateneo di esercizio per destinatari e completezza dell'informazione.

Il bilancio unico d'ateneo di esercizio è predisposto in modo tale da essere di concreta utilità per il maggior numero di destinatari, i quali nella attendibilità ed imparzialità dei dati in esso esposti trovano la base comune per la composizione degli interessi contrapposti. Tra i principali soggetti che hanno interesse a conoscere in modo attendibile e completo la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'ateneo è possibile includere:

- gli studenti;
- la comunità scientifica;
- gli enti finanziatori (Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, Unione Europea, soggetti pubblici e privati, ecc.), che hanno interesse affinché le risorse messe a disposizione siano utilizzate per i fini istituzionali dell'ateneo o per le finalità specifiche da essi indicate;
- i creditori, che hanno necessità di valutare le prospettive di recupero del proprio credito;
- i dipendenti, che hanno l'interesse di valutare la solidità dell'ateneo e le prospettive di sviluppo futuro;
- la comunità locale, che ha interesse a valutare la capacità dell'ateneo di erogare servizi di qualità e di contribuire allo sviluppo generale del territorio;
- gli investitori, istituzionali e non, che hanno interesse a costituire società con la partecipazione al capitale o alla gestione da parte dell'università.

Il bilancio unico d'ateneo di esercizio deve mettere in evidenza tutte le informazioni complementari necessarie per la comprensibilità e l'attendibilità del bilancio medesimo. Tali informazioni devono essere ricomprese nella nota integrativa al bilancio, che ha la funzione sia di rendere comprensibili i dati inseriti nei prospetti di bilancio, sia di fornire informazioni complementari di carattere patrimoniale, finanziario ed economico. Le informazioni devono essere complete e devono scaturire da un insieme organico e unitario di documenti.

Veridicità.

Il bilancio unico d'ateneo di esercizio deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. La veridicità comporta la corretta rilevazione di tutte le operazioni gestionali dell'esercizio, al fine di evitare loro omissioni o ridondanze. La nota integrativa contiene le necessarie informazioni complementari atte a suffragare la veridicità della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico di esercizio scaturenti dai documenti contabili.

Correttezza.

Nella predisposizione dei documenti contabili e' necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme che sovrintendono alla redazione degli stessi.

Neutralità (Imparzialità).

La redazione dei documenti contabili deve fondarsi sull'applicazione indipendente e imparziale dei principi contabili verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento di formazione del bilancio. Il bilancio deve riportare correttamente le informazioni sulla gestione in modo tale da non influenzare il processo decisionale o il giudizio dei soggetti esterni in favore dell'una o dell'altra decisione. L'imparzialità contabile va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta dei principi contabili nel processo di formazione dei documenti contabili e di bilancio. Il mantenimento di criteri di valutazione costanti nel tempo rappresenta uno dei requisiti di imparzialità.

Attendibilità.

Deve essere assicurata, tramite un adeguato sistema informativo di controlli interni e flussi autorizzativi, l'attendibilità e l'integrità dei dati a supporto del processo di formazione del bilancio.

Significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

La nota integrativa al bilancio unico d'ateneo di esercizio deve evidenziare le informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Comprensibilità (Chiarezza).

Il bilancio unico d'ateneo di esercizio deve essere comprensibile e deve essere analitico, fornendo una semplice e chiara classificazione delle voci di bilancio. La nota integrativa deve facilitare la comprensione e l'intelligibilità dei dati di bilancio.

Pubblicità.

Il bilancio unico d'ateneo di esercizio deve assolvere una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. Il bilancio unico d'ateneo di esercizio, perciò, deve essere reso pubblico, secondo la disciplina vigente.

Coerenza.

Riguarda sia la valutazione delle singole poste che le strutture dei conti a livello di previsione ed a livello di consuntivazione, che sono in tal modo comparabili non solo dal punto di vista formale ma anche dal punto di vista dei fenomeni esaminati.

Annualità del Bilancio.

I documenti contabili, sia di previsione che di rendicontazione, sono predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo amministrativo (o esercizio) che coincide con l'anno solare.

Continuità.

La valutazione delle voci deve essere effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'università.

Prudenza.

Nel bilancio unico d'ateneo di esercizio il principio della prudenza si estrinseca essenzialmente nella regola economica secondo la quale le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate, mentre tutte le componenti negative devono essere contabilizzate anche se non sono definitivamente realizzate.

Integrità.

Gli elementi componenti le singole poste o voci degli schemi di bilancio vanno iscritti, evitando compensazioni di partite e raggruppamento di voci in tutti i documenti di bilancio.

Costanza e Comparabilità

L'applicazione dei principi generali e dei criteri particolari di valutazione deve essere costante nel tempo, in modo da rendere comparabili i fenomeni contabili nel corso degli anni. La deroga a questo principio contabile è da effettuarsi in casi eccezionali e motivati. L'effetto del cambiamento deve essere propriamente evidenziato in nota integrativa.

Universalità.

Nei documenti di bilancio, devono essere considerate tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche al fine di fornire un quadro fedele ed esauriente del complesso dell'attività amministrativa. Sono vietate le gestioni fuori bilancio.

Unità.

Il bilancio è unico per tutto l'Ateneo.

Competenza Economica.

Il principio della competenza economica rappresenta il criterio secondo cui sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che l'ateneo svolge durante ogni esercizio. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Prevalenza della sostanza sulla forma.

Affinché il bilancio possa essere utile per i suoi utilizzatori e fornire la rappresentazione in modo veritiero e corretto degli eventi di gestione è necessario che permetta di determinare e comprendere gli aspetti sostanziali di ognuno di tali eventi, ovvero la loro natura, e non solo i loro aspetti formali.

Il costo come criterio base delle valutazioni di bilancio dell'ateneo.

Il costo costituisce il criterio base delle valutazioni delle poste di bilancio. Il costo è inteso come complesso degli oneri sostenuti per procurarsi un dato bene/servizio, compresi quelli di diretta imputazione e di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile.

Equilibrio del bilancio.

Il bilancio preventivo unico d'ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio. Nel budget economico del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza. La gestione dell'ateneo deve perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Nella redazione del bilancio di previsione annuale e triennale sono stati rispettati tutti i principi contabili sopra evidenziati, con particolare riguardo al Principio di prudenza e del Pareggio di bilancio.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI PRUDENZA

Tutti ricavi sono stati stimati con prudenza, scrivendo solo le componenti positive (ricavi) che ragionevolmente saranno disponibili nel corso dell'anno, e considerando le componenti negative (costi) limitatamente alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alla risorse previste.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Anche per l'anno 2016, ai fini del pareggio di bilancio, si è dovuto ricorrere all'utilizzo di una quota di riserve non vincolate iscritte nello Stato Patrimoniale per un importo di € 22.860.634,00, giusta la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 542/31316 in data 25 novembre 2015 "Provvedimenti preliminari per la redazione del budget autorizzatorio per l'anno 2016", e ai sensi:

- del DM 2 del Decreto Miur 14 gennaio 2014 n. 19, ultimo comma "Equilibrio del bilancio" che prevede che: **"Il bilancio preventivo unico d'ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio. Nel budget economico del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza."**
- dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità che al comma 5. prevede che **"..... in caso di risultato economico positivo, il Consiglio di Amministrazione può:destinare l'eccedenza ai nuovi fabbisogni da finanziare....."**,

Con tale utilizzo i budget rispettano il principio del pareggio.

Indicatori di sistema e controllo delle spese di personale

Il sistema universitario è sottoposto a misurazioni avvalendosi di alcuni indicatori atti a disciplinare, monitorare e valutare le politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, nonché ad ottenere l'accreditamento dei corsi e delle sedi universitarie di cui al DM Miur 47/2013.

INDICATORE	LIMITE	NORMA
Spese di personale (IP)	Max 80%	D. Lgs. 49/2012
Indebitamento (IIND)	Max 15%	D. Lgs. 49/2012
Sostenibilità economico finanziaria (I SEF)	1%	DM Miur 47/2013 come modificato dal DM 23 dicembre 2013 n. 1059.
Rapporto contribuzione studenti/FFO	Max 20%	D.P.R. 306/1997 modificato con D.L. 95/2012

Ogni indicatore viene valorizzato attraverso sistemi di calcolo riportati nelle norme di riferimento:

INDICATORE	CALCOLO
Spese di personale	Spese di personale a carico Ateneo / (trasferimenti statali non finalizzati + contribuzione studenti)

INDICATORE	CALCOLO
Indebitamento	Onere complessivo di ammortamento annuo di mutui e prestiti / (Contributi statali per funzionamento + Contribuzione studenti detratti spese di personale e fitti passivi)

INDICATORE	CALCOLO
Sostenibilità economico finanziaria	$0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Contribuzione netta studenti detratti Fitti passivi}) / (\text{Spese di personale} + \text{oneri di ammortamento})$

INDICATORE	CALCOLO
Rapporto contribuzione studenti/Trasferimenti Miur	Contribuzione studenti attivi / Trasferimenti correnti Miur

EFFETTI DELLA VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI

1. INDICATORE DELLE SPESE DI PERSONALE E INDICATORE DI INDEBITAMENTO (IP E IIND)

Il D. Lgs. 49/2012 è stato riformato dal DPCM 31 dicembre 2014 “**Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49**”, con una nuova definizione delle possibilità assunzionali e di indebitamento rispetto al valore dell’indicatore del personale (IP) e dell’indicatore dell’indebitamento (IIND) al 31 dicembre dell’anno precedente.

Il quadro normativo è ora il seguente:

A	IP = o > 80% oppure (Spese di personale + Oneri di ammortamento superiori a (82% delle Entrate art. 5 comma 1 D. Lgs. 49/2012 detratti i Fitti passivi)	Assunzione di personale a TI e RTD con una spesa annua a carico del bilancio non superiore al 30% della spesa dei cessati
---	---	---

B	Valori inferiori a quelli definiti nel punto A	Assunzione di personale a TI e RTD con una spesa annua di bilancio non superiore al 30% della spesa dei cessati, maggiorata di un importo pari al 20% del margine ricompreso tra l'82% delle Entrate art. 5 D. Lgs 49/2012 al netto delle spese per fitti passivi e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo, maggiorazione determinata nei limiti di spesa fissati a livello nazionale
---	--	--

C	IIND = o > 15% e con un importo di spese di personale e degli oneri di ammortamento superiore al 82% delle Entrate art. 5 D.Lgs 49/2012 al netto delle spese per fitti passivi	Divieto di contrarre nuovi mutui o altre forme di indebitamento a carico del bilancio
---	--	---

D	IIND > 10% e IP > 80%	Possibilità di contrarre nuove forme di indebitamento a carico del bilancio subordinatamente all'approvazione del bilancio unico di Ateneo d'esercizio e alla predisposizione di un piano di sostenibilità finanziaria
---	-----------------------	--

In ogni caso sono consentite le assunzioni di personale riservate alle categoria protette, nei limiti della quota d'obbligo, e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni, nonché la contrazione di forme di indebitamento con oneri integralmente a carico di finanziamenti esterni.

2. INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA (I SEF)

L'indicatore è previsto dal DM Miur 30 gennaio 2013, n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione

periodica” così come modificato dal DM Miur 23 dicembre 2013 n. 1059. A seconda del valore dell’indicatore si avranno le seguenti possibilità:

Se I SEF \leq 1	<p>Può essere presentata domanda di accreditamento di un nuovo corso di studio nel rispetto di una delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) non si determini un incremento dei corsi di studio attivati rispetto all’anno accademico precedente 2) qualora l’attivazione di un nuovo corso di studio comporti un aumento del numero complessivo dei corsi di studio attivati nell’anno accademico precedente questo dovrà comunque essere limitato al 2% (con arrotondamento all’intero superiore) e in tal caso dovrà essere dimostrato il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i corsi di studio dell’ateneo
-------------------	---

Se I SEF $>$ 1	<p>Può essere presentata domanda di accreditamento per nuovi corsi di studio nel rispetto di una delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) incremento consentito entro il 2% (con arrotondamento all’intero superiore) rispetto al numero di corsi di studio attivati nell’anno accademico precedente; 2) qualora l’attivazione di nuovi corsi di studio comporti un aumento del numero complessivo dei corsi di studio attivati nell’anno accademico precedente superiore al 2% (con arrotondamento all’intero superiore), dovranno essere soddisfatti i requisiti di docenza a regime per tutti i corsi di studio dell’ateneo.
----------------	---

Corsi attivi a.a. x	Corsi attivabili a.a. (X + 1)
1 - 50	+ 1
51 - 100	+ 2
101 - 150	+ 3
151 - 200	+ 4
Oltre 200	+ 5

3. RAPPORTO CONTRIBUZIONE STUDENTESCA/FFO.

L'importo del gettito per contribuzione studentesca (numeratore) da considerare ai fini del calcolo del rapporto è quella derivante dal pagamento delle tasse e contributi **“degli studenti italiani e comunitari iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello”** (con esclusione quindi degli studenti fuori corso), mentre l'importo ministeriale (denominatore) è costituito dai trasferimenti statali correnti attribuiti dal Miur.

La norma prevede che in caso di superamento del limite del 20% l'eccedenza del gettito per contribuzione studentesca sia destinato all'istituzione di borse di studio a favore degli studenti.

INDICATORI ANNO 2016

In sede previsionale il valore degli indicatori è presunto non avendo conoscenza dell'ammontare dei trasferimenti ministeriali e della contribuzione studentesca, nonché l'effettiva spesa di personale annua, e potrà essere confermato o variare in chiusura dell'esercizio.

INDICATORE PRESUNTO DELLE SPESE DI PERSONALE

L'indicatore delle spese di personale, in via previsionale, si attesta al 79,06% al di sotto del limite del 80% previsto dalla normativa in vigore, tenuto conto del costo presunto del personale con oneri a carico amministrazione per un importo di € 110.438.000,00 e un importo di entrate non finalizzate di € 139.683.000,00.

Tale indicatore subirà variazioni in base alla spesa effettiva per il personale a carico del bilancio e all'effettivo ammontare delle entrate non finalizzate.

INDICATORE PRESUNTO DI INDEBITAMENTO

L'indicatore di indebitamento, in via previsionale, si attesta al 1,06%, considerando al numeratore l'importo di € 310.322,00 relativo alle quote di ammortamento annuo dei mutui in corso, e al denominatore l'importo di € 29.183.200,00 derivante dalla seguente somma algebrica:

(entrate non finalizzate per € 139.683.000,00) – (spese di personale per € 110.438.000,00 + gli oneri per fitti passivi (spese condominiali) per € 61.800,00).

Tale indicatore subirà variazioni in sede di consuntivo sia per il consolidamento delle spese di personale che per l'ammontare delle entrate non finalizzate.

INDICATORE PRESUNTO DI SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

Il valore presunto dell'indicatore si attesta al 1,03% prendendo a riferimento i dati presunti del bilancio. Tale valore subirà variazioni in relazione all'andamento delle entrate e delle spese che effettivamente si realizzeranno alla fine dell'esercizio.

LIMITE DEL 20% PRESUNTO DELLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA SULL'FFO

Per la verifica di tale limite occorre conoscere l'ammontare di FFO assegnato dal Miur per l'anno 2016, nonché l'effettivo gettito delle tasse e contributi universitari di I e II livello degli studenti italiani e comunitari attivi riferiti sempre all'anno 2016. Infatti, tale gettito, ai sensi dell'art. 7, comma 42 del D.L. 95/2012, non deve tener conto dei ricavi derivanti dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello. Tale limite potrà quindi essere verificato solo in sede di bilancio d'esercizio.

Si può in questa sede ipotizzare, tenuto conto delle somme iscritte in bilancio per le predette voci e dell'andamento del gettito riferito solo agli studenti attivi iscritti ai corsi di I e II livello, un indicatore corrispondente al 13,64%, considerando la somma della media degli importi delle tasse e contributi pagati dagli studenti attivi rapportata ai finanziamenti non finalizzati del Miur.

INDICATORI ANNO 2014

Il Miur ha pubblicato gli indicatori dell'Ateneo per l'anno 2014 nel sito PROPER CINECA, da cui emerge la seguente situazione:

INDICATORE	% ANNO 2014
Indicatore spese di personale	72,34%
Indicatore indebitamento	0,29%
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria	1,13%

Sulla scorta dei suddetti risultati, il Miur per l'anno 2015 ha assegnato con DM 21 luglio 2015 n. 503 i seguenti Punti Organico:

PO TOTALI	DI CUI CONGELATI PER MOBILITA' DALLE PROVINCE	PO UTILIZZABILI	DI CUI VINCOLATI PER L'ASSUNZIONE DI RICERCATORI TD
15,86	1,47	14,39	0,50

La relativa spesa verrà sostenuta nel corso del 2016 secondo quanto stabilito nel documento di Programmazione del personale, per le frazioni di tempo in relazione alle date di effettiva assunzione del personale.

Fondo di Finanziamento Ordinario

Il Fondo di Finanziamento Ordinario del Miur, si seguito denominato FFO, è la principale fonte di finanziamento dell'Ateneo.

Tale fondo può essere ripartito in quattro macrovoci:

- ✚ quota base
- ✚ quota premiale
- ✚ intervento perequativo
- ✚ quote finalizzate.

Con la riforma della struttura dell'FFO ai fini della semplificazione dei finanziamenti agli Atenei, sono ivi confluiti anche i seguenti finanziamenti:

- Programmazione triennale
- Fondo per il sostegno dei giovani e per favore la mobilità degli studenti
- Borse di studio post-lauream

L'assegnazione della quota base ad ogni Università nell'anno 2015 è avvenuta con il seguente meccanismo:

- ✚ 25% in proporzione al peso di ciascuna Università come risultante dal modello Costo standard di formazione per studente in corso;
- ✚ 75% in proporzione al peso di ciascuna Università riferito alla somma algebrica delle seguenti voci:
 - quota base 2014;
 - intervento perequativo 2014
 - ulteriori interventi consolidabili.

Progressiva è la riduzione della quota base del fondo per aumentare la quota premiale, che per il 2016 si assesta, giusto l'art. 60 comma 1 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, al 20% dell'importo disponibile. Tale percentuale per l'anno 2015 è stata erogata ad ogni Università in base alle seguenti percentuali:

- ✚ 65% in base ai risultati conseguiti nella valutazione della qualità della ricerca (VQR 2004-2010);
- ✚ 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento;
- ✚ 3% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento alla componente internazionale;
- ✚ 12% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento al numero di studenti regolari che anno acquisito almeno 20 CFU.

L'intervento perequativo è previsto dall'art. 11 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 allo scopo di accelerare il processo di riequilibrio delle università statali e di assicurare, come primaria esigenza, la copertura delle spese fisse di personale nei limiti previsti dalle norme.

Le quote finalizzate si riferiscono, per l'Ateneo di Parma, principalmente ai seguenti finanziamenti:

- ✓ programmazione triennale
- ✓ borse di studio post-lauream
- ✓ fondo per il sostegno ai giovani e per favorire la mobilità
- ✓ interventi per il sostegno degli studenti diversamente abili
- ✓ chiamate di professori e reclutamento ricercatori
- ✓ integrazione dell'indennità corrisposta dall'INPS nel periodo di astensione obbligatoria per maternità degli assegnisti di ricerca.

Si è assistito negli scorsi anni ad una altalenante disponibilità delle risorse nazionali come si evince dalla seguente puntualizzazione:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Importo in ml. di Euro	7.214	6.935	7.082	6.694	7.010	6.923
% di riduzione o aumento		-3,87%	+2,11	-5,48	+4,72	-1,25

Attualmente, non essendo ancora stata approvata la Legge di stabilità per il 2016, non è conosciuto l'ammontare del fondo per prossimo anno.

Ai sensi dell'art. 1 comma 339 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 l'FFO del 2016 dovrebbe subire una riduzione programmata di 32 milioni di euro, in considerazione di una razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi da effettuare a cura delle istituzioni universitarie, le cui linee di intervento saranno contenute in apposito decreto del Miur. Nella bozza della Legge di stabilità è tuttavia previsto un incremento del Fondo destinato a particolari finalità.

Pertanto, nell'iscrizione del relativo stanziamento in bilancio, si è applicata all'assegnazione del Miur di cui al DM 8 giugno 2015 n. 335 per quota base e quota premiale, in via prudenziale, la percentuale di riduzione prevista per il Fondo nazionale, in attesa di conoscere il reale ammontare e le sue destinazioni.

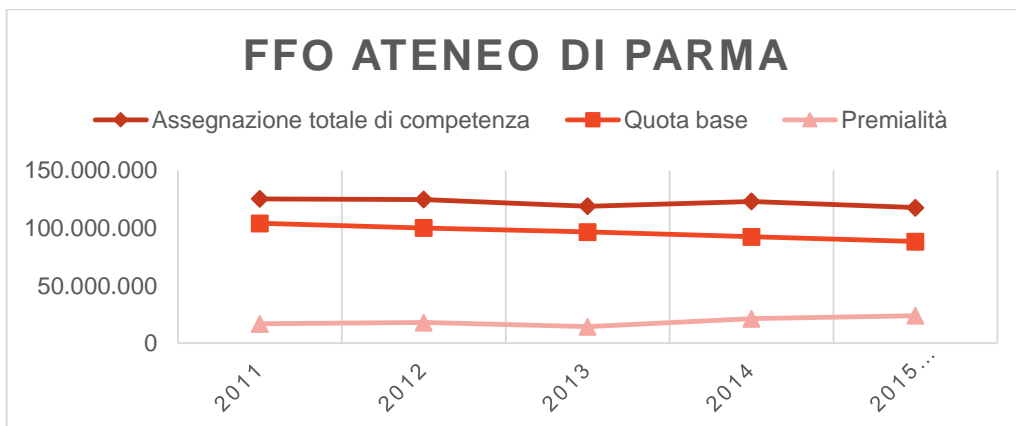
Il citato decreto ministeriale n. 335/2015 ha assegnato all'Ateneo le seguenti risorse:

Voci del FFO 2015	Importo
Art. 2 – Quota base	88.139.597,00
Art. 3 – Quota premiale	23.893.316,00
Art. 4 – Intervento perequativo	2.119.985,00
Art. 10 – Piano straordinario professori di II fascia	3.526.258,00
Totale	117.679.156,00

Le prime tre voci sono destinate a sostenere la gestione complessiva dell'Ente. A tale assegnazione sono seguite, e seguiranno, le ulteriori assegnazioni finalizzate.

L'andamento del finanziamento all'Ateneo di Parma è stato il seguente, tenuto conto che per il 2015 sono state indicate soltanto le risorse di cui al DM 335/2015:

	Assegnazione totale di competenza	Quota base	Premialità
2011	125.241.693	103.985.901	16.703.957
2012	124.755.751	99.956.611	17.910.473
2013	118.910.430	96.528.204	14.214.685
2014	123.086.749	92.346.820	21.276.487
2015 (provvisorio)	117.679.156	88.139.597	23.893.316



Contribuzione studentesca

L'altra voce importante dei Ricavi è costituita dal gettito per Tasse e Contributi pagati dagli studenti iscritti ai vari livelli di istruzione universitaria.

La numerosità degli studenti iscritti all'A.A. 2015/2016 ai corsi di I e II livello ammonta a 20.881 studenti, di cui 4.688 fuori corso, rilevata alla data di stesura del presente documento, come di seguito ripartita:

Dipartimento di Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia – A.L.E.F.

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui Iscritti fuori corso
5020 - CIVILTA' ANTICHE E ARCHEOLOGIA	LM - Corso di Laurea Magistrale	2	2
0479 - CIVILTA' ANTICHE E ARCHEOLOGIA	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
0481 - CIVILTA' E LINGUE EUROPEE E EUROAMERICANE	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
0250 - CIVILTA' E LINGUE STRANIERE MODERNE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	23	23
3017 - CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE	L - Corso di Laurea (DM 270)	932	166
0064 - FILOSOFIA	L1 - Corso di Laurea	4	4
5025 - FILOSOFIA	LM - Corso di Laurea Magistrale	66	20
0184 - FILOSOFIA (N.O.)	L1 - Corso di Laurea	3	3
0079 - LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	L1 - Corso di Laurea	3	3
0185 - LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (N.O.)	L1 - Corso di Laurea	8	8
5049 - Lettere classiche e moderne	LM - Corso di Laurea Magistrale	74	18
5022 - Lingue e letterature moderne europee e americane	LM - Corso di Laurea Magistrale	4	4
0015 - PEDAGOGIA	L1 - Corso di Laurea	6	6
5046 - PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI	LM - Corso di Laurea Magistrale	99	24
5023 - RICERCA PEDAGOGICA E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI	LM - Corso di Laurea Magistrale	1	1
0147 - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	L1 - Corso di Laurea	2	2
3038 - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI FORMATIVI	L - Corso di Laurea (DM 270)	796	114
3018 - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI FORMATIVI	L - Corso di Laurea (DM 270)	11	11
0994 - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI FORMATIVI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	14	14
3013 - STUDI FILOSOFICI	L - Corso di Laurea (DM 270)	103	20
0249 - STUDI FILOSOFICI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	12	12

Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui iscritti fuori corso
0248 - ARTE, SPETTACOLO, IMMAGINE MULTIMEDIALE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	2	2
5019 - ARTI LETTERARIE E MUSICALI DAL MEDIOEVO ALL'ETA' CONTEMPORANEA	LM - Corso di Laurea Magistrale	2	2
0480 - ARTI LETTERARIE E MUSICALI DAL MEDIOEVO ALL'ETA' CONTEMPORANEA	LS - Corso di Laurea Specialistica	3	3
3012 - BENI ARTISTICI E DELLO SPETTACOLO	L - Corso di Laurea (DM 270)	308	66
0247 - BENI ARTISTICI, TEATRALI, CINEMATOGRAFICI E DEI NUOVI MEDIA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	27	27
0243 - CIVILTA' LETTERARIE E STORIA DELLE CIVILTA'	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	17	17
0129 - CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	L1 - Corso di Laurea	17	17
5021 - GIORNALISMO E CULTURA EDITORIALE	LM - Corso di Laurea Magistrale	120	23
0461 - GIORNALISMO E CULTURA EDITORIALE	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
3014 - LETTERE	L - Corso di Laurea (DM 270)	234	69
0061 - LETTERE	L1 - Corso di Laurea	16	16
0183 - LETTERE (N.O.)	L1 - Corso di Laurea	8	8
0080 - PSICOLOGIA	L1 - Corso di Laurea	17	17
5030 - PSICOLOGIA	LM - Corso di Laurea Magistrale	16	16
5054 - PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE	LM - Corso di Laurea Magistrale	164	11
0482 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: PROCESSI E CONTESTI EDUCATIVI, SOCIALI E CLINICI	LS - Corso di Laurea Specialistica	9	9
0251 - SCIENZE DEL COMPORTAMENTO E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E SOCIALI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	65	65
3016 - SCIENZE DELL'INFORMAZIONE SCRITTA E IPERTESTUALE	L - Corso di Laurea (DM 270)	6	6
0244 - SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SCRITTA E IPERTESTUALE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	18	18
3021 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	L - Corso di Laurea (DM 270)	112	112
0483 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA	LS - Corso di Laurea Specialistica	3	3
0245 - STORIA E CIVILTA'	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	2	2
5048 - STORIA E CRITICA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	LM - Corso di Laurea Magistrale	47	14
5024 - STORIA, CRITICA E ORGANIZZAZIONE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	LM - Corso di Laurea Magistrale	3	3

Dipartimento di Giurisprudenza

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui iscritti fuori corso
0001 - GIURISPRUDENZA	L1 - Corso di Laurea	111	111
0995 - GIURISPRUDENZA	LM5 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	1.179	392
0358 - GIURISPRUDENZA	LS - Corso di Laurea Specialistica	3	3
5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	LM - Corso di Laurea Magistrale	104	16
0362 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	LS - Corso di Laurea Specialistica	4	4
5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	LM - Corso di Laurea Magistrale	50	13
0231 - SCIENZE GIURIDICHE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	9	9
0701 - SCIENZE POLITICHE (AZIENDE, MERCATI, ISTITUZIONI)	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	6	6
3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	L - Corso di Laurea (DM 270)	426	77
0266 - SCIENZE POLITICHE ED ISTITUZIONI EUROPEE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	5	5
0344 - SERVIZI GIURIDICI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	1	1
3006 - SERVIZIO SOCIALE	L - Corso di Laurea (DM 270)	261	20
0232 - SERVIZIO SOCIALE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	3	3
0671 - STUDI INTERNAZIONALI ED EUROPEI	LS - Corso di Laurea Specialistica	4	4

Dipartimento di Neuroscienze

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui Iscritti fuori corso
3042 - Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	L - Corso di Laurea (DM 270)	142	1
5053 - PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE	LM - Corso di Laurea Magistrale	142	8

Dipartimento di Economia

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui Iscritti fuori corso
5003 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE	LM - Corso di Laurea Magistrale	193	46
0472 - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
3035 - ECONOMIA AZIENDALE	L - Corso di Laurea (DM 270)	75	75
0038 - ECONOMIA AZIENDALE	L1 - Corso di Laurea	5	5
0209 - ECONOMIA AZIENDALE	L1 - Corso di Laurea	1	1
0226 - ECONOMIA AZIENDALE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	31	31
0343 - ECONOMIA DELLO SVILUPPO E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	2	2
0208 - ECONOMIA E COMMERCIO	L1 - Corso di Laurea	1	1
0002 - ECONOMIA E COMMERCIO	L1 - Corso di Laurea	14	14
3036 - ECONOMIA E FINANZA	L - Corso di Laurea (DM 270)	27	27
0210 - ECONOMIA E FINANZA	L1 - Corso di Laurea	1	1
0224 - ECONOMIA E FINANZA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	21	21
3004 - ECONOMIA E MANAGEMENT	L - Corso di Laurea (DM 270)	1.718	226
0470 - ECONOMIA E MANAGEMENT	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	26	26
3037 - ECONOMIA E MARKETING	L - Corso di Laurea (DM 270)	48	48
0037 - ECONOMIA POLITICA	L1 - Corso di Laurea	1	1
5005 - FINANZA E RISK MANAGEMENT	LM - Corso di Laurea Magistrale	118	24
0471 - FINANZA E RISK MANAGEMENT	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
5047 - INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO	LM - Corso di Laurea Magistrale	159	25
0211 - MARKETING	L1 - Corso di Laurea	5	5
0225 - MARKETING	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	28	28
5007 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI	LM - Corso di Laurea Magistrale	247	42
0473 - TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI	LS - Corso di Laurea Specialistica	3	3

Dipartimento di Scienze Chirurgiche

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui iscritti fuori corso
3040 - INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)	L - Corso di Laurea (DM 270)	701	48
0345 - INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	1	1
3041 - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	L - Corso di Laurea (DM 270)	70	0
5050 - SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	LM - Corso di Laurea Magistrale	50	4
0353 - TEC.RADIOLOGIA MED.PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA(ABIL.PROF.SANIT.DI TEC.RADIOL.MED.)	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	2	2
3048 - Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	L - Corso di Laurea (DM 270)	48	1

Dipartimento di Chimica

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui Iscritti fuori corso
3024 - CHIMICA	L - Corso di Laurea (DM 270)	236	38
5039 - CHIMICA	LM - Corso di Laurea Magistrale	49	9
0256 - CHIMICA INDUSTRIALE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	3	3
3025 - CHIMICA INDUSTRIALE E TECNOLOGIE DEL PACKAGING	L - Corso di Laurea (DM 270)	3	3
5041 - Chimica Industriale	LM - Corso di Laurea Magistrale	38	8
0273 - SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	1	1
0255 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	5	5
0467 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1

Dipartimento di Bioscienze

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui Iscritti fuori corso
3023 - BIOLOGIA	L - Corso di Laurea (DM 270)	429	93
0253 - BIOLOGIA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	21	21
5032 - BIOLOGIA E APPLICAZIONI BIOMEDICHE	LM - Corso di Laurea Magistrale	167	35
0484 - BIOLOGIA E APPLICAZIONI BIOMEDICHE	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
0274 - BIOLOGIA ECOLOGICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	3	3
5031 - BIOLOGIA MOLECOLARE	LM - Corso di Laurea Magistrale	65	8
0252 - BIOTECNOLOGIE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	3	3
5034 - BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI	LM - Corso di Laurea Magistrale	43	12
3022 - Biotecnologie	L - Corso di Laurea (DM 270)	214	32
5033 - ECOLOGIA E CONSERVAZIONE DELLA NATURA	LM - Corso di Laurea Magistrale	59	5
0137 - SCIENZE AMBIENTALI	L1 - Corso di Laurea	1	1
0127 - SCIENZE BIOLOGICHE	L1 - Corso di Laurea	2	2
3028 - SCIENZE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE	L - Corso di Laurea (DM 270)	269	55
0262 - SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI PER IL TERRITORIO E IL SISTEMA PRODUTTIVO	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	4	4
0143 - SCIENZE NATURALI	L1 - Corso di Laurea	2	2
0261 - SCIENZE NATURALI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	4	4
5043 - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e le Risorse	LM - Corso di Laurea Magistrale	46	2

Dipartimento di Matematica e Informatica

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui Iscritti fuori corso
3027 - INFORMATICA	L - Corso di Laurea (DM 270)	275	49
0314 - INFORMATICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	4	4
3030 - MATEMATICA	L - Corso di Laurea (DM 270)	102	18
0005 - MATEMATICA	L1 - Corso di Laurea	2	2
0263 - MATEMATICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	2	2
5037 - MATEMATICA	LM - Corso di Laurea Magistrale	22	2
0275 - MATEMATICA E INFORMATICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	2	2

Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui iscritti fuori corso
0175 - MEDICINA VETERINARIA	L1 - Corso di Laurea	1	1
0013 - MEDICINA VETERINARIA	L1 - Corso di Laurea	8	8
0128 - MEDICINA VETERINARIA	L1 - Corso di Laurea	1	1
0271 - MEDICINA VETERINARIA	LC5 - Laurea Ciclo Unico 5 anni	25	25
5029 - MEDICINA VETERINARIA	LM5 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	291	15
0356 - SCIENZE E TECNICHE EQUINE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	3	3
3020 - SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (SZTPA)	L - Corso di Laurea (DM 270)	325	16
0355 - TECNOLOGIE DELLE PROD.ANIMALI E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	5	5

Dipartimento di Farmacia

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui iscritti fuori corso
0182 - CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	L1 - Corso di Laurea	1	1
0268 - CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	LC5 - Laurea Ciclo Unico 5 anni	17	16
5009 - Chimica e tecnologia farmaceutiche	LM5 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	435	54
0181 - FARMACIA	L1 - Corso di Laurea	11	11
0138 - FARMACIA	L1 - Corso di Laurea	7	7
0267 - FARMACIA	LC5 - Laurea Ciclo Unico 5 anni	94	94
5008 - Farmacia	LM5 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	779	165
0228 - INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	9	9
0456 - SCIENZE ERBORISTICHE E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	6	6
3005 - SCIENZE FARMACEUTICHE APPLICATE	L - Corso di Laurea (DM 270)	6	6
0229 - TECNICHE ERBORISTICHE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	4	4

Dipartimento di Ingegneria Industriale

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui iscritti fuori corso
3010 - INGEGNERIA GESTIONALE	L - Corso di Laurea (DM 270)	553	96
0242 - INGEGNERIA GESTIONALE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	6	6
5014 - INGEGNERIA GESTIONALE	LM - Corso di Laurea Magistrale	203	42
0474 - INGEGNERIA GESTIONALE	LS - Corso di Laurea Specialistica	2	2
0525 - INGEGNERIA MECCANICA	DU - Diploma Universitario	2	2
3011 - INGEGNERIA MECCANICA	L - Corso di Laurea (DM 270)	479	136
0132 - INGEGNERIA MECCANICA	L1 - Corso di Laurea	3	3
0340 - INGEGNERIA MECCANICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	4	4
0241 - INGEGNERIA MECCANICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	31	31
5016 - INGEGNERIA MECCANICA	LM - Corso di Laurea Magistrale	82	22
5017 - INGEGNERIA MECCANICA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	LM - Corso di Laurea Magistrale	66	22

Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui iscritti fuori corso
5002 - ARCHITETTURA	LM - Corso di Laurea Magistrale	288	55
0178 - INGEGNERIA CIVILE	L1 - Corso di Laurea	5	5
0047 - INGEGNERIA CIVILE	L1 - Corso di Laurea	4	4
0237 - INGEGNERIA CIVILE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	18	18
5011 - INGEGNERIA CIVILE	LM - Corso di Laurea Magistrale	109	43
0478 - INGEGNERIA CIVILE	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
3007 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	L - Corso di Laurea (DM 270)	415	150
0236 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	7	7
5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	LM - Corso di Laurea Magistrale	46	15
3002 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	L - Corso di Laurea (DM 270)	344	74
0221 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	19	19
3003 - TECNICHE DELL'EDILIZIA	L - Corso di Laurea (DM 270)	8	8
0222 - TECNICHE DELL'EDILIZIA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	18	17

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui iscritti fuori corso
5052 - COMMUNICATION ENGINEERING - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM - Corso di Laurea Magistrale	39	5
0240 - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	4	4
5012 - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM - Corso di Laurea Magistrale	1	1
0460 - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	LS - Corso di Laurea Specialistica	3	3
0180 - INGEGNERIA ELETTRONICA	L1 - Corso di Laurea	2	2
0131 - INGEGNERIA ELETTRONICA	L1 - Corso di Laurea	2	2
0052 - INGEGNERIA ELETTRONICA	L1 - Corso di Laurea	1	1
0238 - INGEGNERIA ELETTRONICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	13	13
5013 - INGEGNERIA ELETTRONICA	LM - Corso di Laurea Magistrale	40	12
3008 - INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE COMUNICAZIONI	L - Corso di Laurea (DM 270)	9	9
3009 - INGEGNERIA INFORMATICA	L - Corso di Laurea (DM 270)	25	25
0239 - INGEGNERIA INFORMATICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	26	26
0339 - INGEGNERIA INFORMATICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	6	6
5015 - INGEGNERIA INFORMATICA	LM - Corso di Laurea Magistrale	69	25
0459 - INGEGNERIA INFORMATICA	LS - Corso di Laurea Specialistica	2	2
0514 - INGEGNERIA INFORMATICA E AUTOMATICA	DU - Diploma Universitario	1	1
3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L - Corso di Laurea (DM 270)	503	94
0551 - INGEGNERIA INFORMATICA.	DU - Diploma Universitario	1	1

Dipartimento di Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui iscritti fuori corso
5045 - BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE	LM - Corso di Laurea Magistrale	113	1
1109 - BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
0360 - BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE	LS - Corso di Laurea Specialistica	-	-
0022 - ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	L1 - Corso di Laurea	7	7
0270 - ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	LC5 - Laurea Ciclo Unico 5 anni	5	5
5027 - ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	LM6 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni	108	2
3044 - Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)	L - Corso di Laurea (DM 270)	30	1
0272 - SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	22	21
5028 - SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	LM - Corso di Laurea Magistrale	79	5
3019 - SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	L - Corso di Laurea (DM 270)	417	24

Dipartimento di Scienze degli Alimenti

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui iscritti fuori corso
3000 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	L - Corso di Laurea (DM 270)	328	56
0145 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	L1 - Corso di Laurea	4	4
0219 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	20	20
5000 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	LM - Corso di Laurea Magistrale	118	13
0468 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
3001 - SCIENZE GASTRONOMICHE	L - Corso di Laurea (DM 270)	322	42
0469 - SCIENZE GASTRONOMICHE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	10	10

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui iscritti fuori corso
3043 - Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	L - Corso di Laurea (DM 270)	49	0
0014 - MEDICINA E CHIRURGIA	L1 - Corso di Laurea	8	8
0269 - MEDICINA E CHIRURGIA	LC6 - Laurea Ciclo Unico 6 anni	90	90
5026 - MEDICINA E CHIRURGIA	LM6 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni	1.713	57
0354 - TEC.PREV.AMB. E LUOGHI LAV.(ABIL.PROF.SAN.TECN.PREV.AMB.E LUOGHI LAV.)	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	6	6
3046 - TECNICHE AUDIOPROTESICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI AUDIOPROTESISTA)	L - Corso di Laurea (DM 270)	59	0
0352 - TECNICHE DI LABOR. BIOMEDICO (ABILITANTE PROF.SAN.TECN. LAB.BIOMEDICO)	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	1	1
3049 - Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	L - Corso di Laurea (DM 270)	50	1
3047 - Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)	L - Corso di Laurea (DM 270)	65	2

Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

Corso	Tipo corso	Iscritti	di cui iscritti fuori corso
3026 - FISICA	L - Corso di Laurea (DM 270)	83	11
0259 - FISICA	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	3	3
5036 - FISICA	LM - Corso di Laurea Magistrale	20	3
0265 - SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	2	2
5042 - SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	LM - Corso di Laurea Magistrale	24	1
3029 - SCIENZE GEOLOGICHE	L - Corso di Laurea (DM 270)	104	22
0011 - SCIENZE GEOLOGICHE	L1 - Corso di Laurea	1	1
0254 - SCIENZE GEOLOGICHE	L2 - Corso di Laurea (DM 509)	1	1
0487 - SCIENZE GEOLOGICHE	LS - Corso di Laurea Specialistica	1	1
5035 - SCIENZE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	LM - Corso di Laurea Magistrale	20	7

Oltre ai dati sopraesposti, sono previste nel 2016 le iscrizioni ai corsi di laurea magistrale per un numero di circa 1.500 studenti.

Gli iscritti ai Diplomi universitari in esaurimento sono n. 4.

I cicli di dottorato attivi sono il 28°, che si concluderà il 31.12.2015, e dal 29° al 31° per un numero complessivo di iscritti di 549 studenti.

Gli studenti iscritti alle scuole di specializzazione mediche e non mediche sono n. 664. I medici specializzandi sono iscritti all'A.A. 2014/2015.

Piano Strategico

Il Piano Strategico è un documento programmatico che disegna le tappe di sviluppo dell'Ente realizzato attraverso un metodo e un processo (la pianificazione strategica) finalizzati ad aggregare e coinvolgere tutta la comunità universitaria, nonché il tessuto sociale e produttivo della Città e gli altri Enti interessati, in una riflessione sul proprio futuro, sulle azioni e i progetti per realizzarlo.

L'obiettivo principale è quello di costruire in modo condiviso l'avvenire dell'Ateneo, sviluppando la creazione, il trasferimento e il progresso della conoscenza per rispondere ai bisogni di alta formazione e di ricerca della società. A tal fine il metodo della pianificazione strategica è orientato ad agevolare la comprensione, il dialogo e la ricerca di soluzioni tramite la continua interazione fra tutti gli attori, favorendo e facilitando la creazione di pratiche partecipative strutturate, tese a rafforzare l'aggregazione fra gli attori e con essa la coesione fra le varie istanze.

L'Ateneo vuole condurre il suo operato perseguendo trasversalmente obiettivi che ritiene caratterizzanti di una Istituzione che vuole concorrere allo sviluppo della società attraverso la promozione culturale e civile della persona, e l'elaborazione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, della pace, della solidarietà internazionale e della salvaguardia dell'ambiente.

Nel documento strategico sono state individuate sette aree strategiche su cui l'Ateneo intende intervenire assicurando, tra l'altro, la sostenibilità, la qualità, la pari opportunità e la sicurezza:

1. Qualità della formazione e centralità dello studente
2. Promozione della ricerca universitaria
3. Interazione territoriale e terza missione
4. Internazionalizzazione
5. Habitat universitario
6. Comunicazione, organizzazione interna, trasparenza e anticorruzione
7. Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale

Stante la carenza di risorse, il bilancio previsionale per il 2016 ha potuto finanziare tra tutte le iniziative descritte nel Piano soltanto i seguenti interventi:

- ✓ Internazionalizzazione per € 30.000;
- ✓ Visiting professor per € 270.000;
- ✓ Ricerca scientifica per € 1.000.000;
- ✓ Qualità della sede e dei corsi universitari, in vista della valutazione ANVUR, per un importo di € 140.000;
- ✓ Habitat universitario per € 5.400.000

rimandando all'anno 2016, dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2015, il finanziamento di ulteriori iniziative del Piano, a cui si rimanda per ulteriori specifiche, a fronte di un risultato positivo della gestione del corrente esercizio.

Processo di formazione e gestione del budget

Il budget rappresenta lo strumento fondamentale dell'azione gestionale poiché in esso sono specificati gli obiettivi da perseguire e la programmazione delle azioni da porre in atto per il loro raggiungimento.

Il processo di formazione del budget si distingue principalmente in tre fasi:

1. fase delle proposte;
2. fase della negoziazione;
3. stesura definitiva del budget.

Nella **prima fase** i Responsabili dei Centri di Responsabilità avanzano le proposte atte a sostenere le attività di loro competenza.

Nella **seconda fase** tali proposte possono essere negoziate in base ai contenuti del Piano strategico, della Programmazione del personale e del Piano edilizio, nonché alle politiche degli Organi dell'Ateneo.

Avvenuta la fase della negoziazione, viene steso **il documento finale** denominato Budget unico di Ateneo quale risultato dei budget di struttura, che sarà portato in approvazione al Consiglio di Amministrazione.

REDAZIONE DEI BUDGET DI STRUTTURA

L'attività amministrativo-contabile dell'Ateneo è esercitata dai Centri di Responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali sono attribuiti un proprio budget economico e un proprio budget degli investimenti.

I Centri di Responsabilità corrispondono a strutture di didattica e/o ricerca, quali i Dipartimenti e i Centri Interdipartimentali, e a strutture di servizi quali i Centri di servizi e le Aree Dirigenziali nelle loro articolazioni organizzative.

I budget delle strutture di servizi sono stati negoziati con gli Ordinatori di spesa, mentre sono state accettate integralmente le proposte delle strutture di didattica e ricerca, per lo più derivanti da risorse provenienti da Enti e Privati.

In allegato alla delibera di approvazione del bilancio annuale e triennale di previsione sono indicati i Responsabili della gestione dei budget delle Aree Dirigenziali e dei Centri di servizi,

in calce ai corrispondenti budget autorizzatori dell'anno 2016, mentre per i Dipartimenti e i Centri Interdipartimentali il Responsabile è individuato nel Direttore della struttura.

GESTIONE OPERATIVA

La gestione operativa, che per definizione comprende la gestione caratteristica, include le seguenti principali voci:

di Ricavo:

- ✚ **Proventi propri**, legati alla capacità attrattiva dell'Università nei confronti dell'utente finale (lo studente) e del territorio che la circonda:
 - le tasse e contributi degli studenti
 - i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'università da esterni
 - i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'ateneo ed enti pubblici e privati

- ✚ **Contributi** riconosciuti da enti pubblici e da privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università;

- ✚ **Altri proventi e ricavi diversi**, per i ricavi non riconducibili alle anzidette macrovoci.

di Costo:

- ✚ **Costi del personale** che comprendono
 - le retribuzioni ed altri emolumenti del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto, esperti linguistici, assegnisti di ricerca);
 - le retribuzioni ed altri emolumenti del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto per la gestione caratteristica dell'ateneo.

- ✚ **Costi della gestione corrente** relativi:
 - ai costi per il diritto allo studio e il sostegno agli studenti
 - ai costi per la ricerca scientifica e l'attività editoriale
 - all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'Ateneo.

GESTIONE FINANZIARIA

Si riferisce all'indebitamento con enti terzi con il conseguente sorgere di oneri finanziari:

- interessi passivi per la contrazione del mutuo ventennale con la Cassa Depositi e prestiti per l'acquisizione dell'immobile di Via Kennedy adibito ad aule;
- interessi passivi per la contrazione del mutuo con il Credito sportivo per la costruzione di impianti sportivi nel Campus universitario;
- interessi passivi per la restituzione delle quote dei prestiti contratti da alcuni Dipartimenti a finanziamento di progetti di ricerca.

INVESTIMENTI

La gestione degli Investimenti si riferisce all'acquisizione di immobilizzazioni che incrementano il patrimonio dell'Ente.

Pareggio del bilancio 2016

Con propria delibera 542/31316 in data 25 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Miur 14 gennaio n. 19, ultimo comma "Equilibrio di bilancio" e ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, ha autorizzato:

- ✚ lo svincolo delle riserve vincolate al termine dell'esercizio 2014 e non utilizzate nel corso dell'anno 2015, destinandole al pareggio del budget 2016;
- ✚ la destinazione degli utili degli esercizi 2013 e 2014, qualora necessari, al ripiano del disequilibrio.

Il disequilibrio di competenza dell'esercizio 2016 ammonta ad € 22.860.634,00 così composto:

- ✓ gestione corrente per € 16.314.010,00 di cui € 4.423.931,00 per ammortamenti annui;
- ✓ investimenti per € 6.373.620,00;
- ✓ rimborso quota capitale mutui e prestiti per € 173.004,00.

Pertanto, ai fini del pareggio di bilancio, sono state utilizzate le seguenti riserve non vincolate, provenienti sia dalla gestione finanziaria ante 2014 che dalla gestione economico-patrimoniale del 2014:

RISERVE COFI		
Riserve per sostegno ammortamenti immobilizzazioni acquisite ante 2014	2.764.171,53	
Riserva svincolata per pareggio di bilancio 2014	9.125.870,00	
Utile esercizi precedenti al 2014	7.698.878,16	
Totale riserve COFI		19.588.919,69
RISERVE COEP		
Riserva svincolata da rivalutazione SPIN OFF	1.281.580,00	
Riserva per sostegno ammortamenti immobilizzazioni acquisite nel 2014	965.556,95	
Utile esercizio 2014 per sostegno ammortamenti immobilizzazioni acquisite nel 2015 e 2016	694.202,52	
Quota utile esercizio 2014	330.374,84	
Totale riserve COEP		3.271.714,31
TOTALE RISERVE IMPIEGATE A PAREGGIO		22.860.634,00

Budget economico autorizzatorio 2016

Parte I - Ricavi

I ricavi si possono suddividere in due fattispecie:

- ricavi vincolati a specifiche finalità
- ricavi non vincolati, che supportano la gestione generale dell'Ateneo

Tra i ricavi vincolati in tutto o in parte si annoverano:

- proventi per contratti e convenzioni di ricerca e di didattica;
- contributi per borse di studio per dottorati di ricerca;
- contributi per borse di mobilità;
- contributi per contratti per medici specializzandi;
- proventi per attività assistenziale;
- interessi relativi a investimenti e quote di affitti di locali derivanti da lasciti e donazioni, le cui rendite sono finalizzate all'istituzione di borse di studio;
- proventi per prestazioni a pagamento a tariffario;
- tasse e contributi per Master universitari, TFA e PAS;
- altri ricavi destinati in forma specifica ad attività istituzionali.

I ricavi non vincolati di maggiore entità sono costituiti da:

- ✚ il Fondo di Funzionamento Ordinario del Miur per le quote non destinate a specifiche finalità;
- ✚ le tasse e contributi universitari

che danno copertura ai costi generali dell'Ateneo, quali retribuzioni al personale, acquisto di beni servizi sia per la gestione ordinaria delle strutture che per le altre attività istituzionali.

PROVENTI OPERATIVI

PROVENTI PROPRI

Proventi per la didattica

In tale macrovoce sono ricomprese le tasse e i contributi ricevuti per tutti i livelli di istruzione universitaria, nonché per le iscrizioni alle prove di ammissione ai corsi, i contributi per l'iscrizione ai tirocini, e i contributi di mora.

La previsione di ricavo è riferita alla seconda rata dell'A.A. 2015/2016 e alla prima rata dell'A.A. 2016/2017, stimate in riferimento al numero presunto di studenti paganti. Per tali stime si è preso a riferimento l'ammontare del gettito degli iscritti ai corsi dell'A.A. 2015/2016 alla data di stesura di bilancio, maggiorato di un numero presunto di iscritti paganti dopo tale data riferiti alle lauree magistrali.

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

In questa voce vengono iscritti i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di consulenza svolta e fornita dall'Ateneo su espressa richiesta da parte di terzi, sia istituzionale che commerciale. La suddivisione della macrovoce nelle nature di ricavo rispecchia la nomenclatura SIOPE e comprende sia i ricavi provenienti dallo Stato e da altri Enti pubblici italiani, che da Privati (per lo più imprese sia italiane che straniere), nonché da Organismi stranieri ed internazionali. I ricavi previsti trovano corrispondenza nella voce "Costi per progetti" di pertinenza gestionale dei Dipartimenti e dei Centri.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

In questa voce sono previsti i ricavi per tutta l'attività di ricerca derivante da bandi competitivi a cui l'Ateneo partecipa e con cui ottiene finanziamenti. Anche in questo caso i ricavi previsti trovano corrispondenza nella voce "Costi per progetti" di pertinenza gestionale dei Dipartimenti e dei Centri.

CONTRIBUTI

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

Nella macrovoce sono iscritti i trasferimenti provenienti dal Miur, da altri Ministeri e dalle altre Amministrazioni Centrali dello Stato per il funzionamento dell'Ateneo e a sostegno delle attività di didattica e di ricerca.

Fondo di Funzionamento Ordinario

Per ogni specifica su questa voce si rimanda al precedente capitolo dedicato al FFO.

La previsione inserita ammonta ad € 116.000.000, ottenuta sottraendo dall'assegnazione 2015 per quota base e quota premiale la percentuale di riduzione prevista per il fondo nazionale, ai sensi della normativa in vigore. In sede previsionale si è ritenuto di non inserire altre quote, comprese quelle derivanti da un eventuale aumento del fondo così come

previsto nella bozza della Legge di stabilità 2016, non conoscendone né l'ammontare né le finalità che saranno determinati dal Miur con proprio provvedimento nel corso del prossimo anno.

Non appena il Ministero comunicherà le predette assegnazioni si provvederà ad aggiornare le previsioni di bilancio.

Programmazione del sistema universitario

Al 31 dicembre 2015 si conclude il triennio di programmazione del sistema universitario 2013/2015. Alla data di stesura del presente documento il Miur non ha ancora assunto provvedimenti relativi alla programmazione del prossimo triennio 2016/2018; pertanto, si è ritenuto di non poter inserire alcuna previsione di ricavo sia per l'anno 2016 che per gli esercizi successivi, non avendo conoscenza di come il Ministero intenderà finanziare le future attività, né l'importo destinato.

Altri contributi dal Miur

Gli altri contributi previsti si riferiscono al finanziamento ministeriale per borse di studio post-laurea, indicato nel stesso ammontare dell'anno 2015 in assenza di comunicazione da parte del Ministero.

I relativi costi sono stati previsti nell'ammontare del ricavo, e saranno variati secondo l'effettiva erogazione.

Contributi da altre Amministrazioni centrali

E' stata valorizzata la voce relativa al trasferimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il pagamento dei contratti di formazione specialistica medica. In assenza di relativa comunicazione, è stato indicato lo stesso valore del 2015, esposto alla voce corrispondente fra i Costi.

Contributi da altri soggetti

Tutti i ricavi, sia correnti che di investimento, indicati nelle altre nature della macrovoce Contributi sono destinati al sostegno della ricerca e della didattica attuate dai Dipartimenti e dai Centri. Le previsioni indicate trovano corrispondenza nella voce "Costi per progetti", la cui gestione contabile è di pertinenza delle strutture sopraindicate.

In particolare è registrato il ricavo per il contributo annuo della Banca Popolare di Sondrio per € 76.000,00 che sarà utilizzato in parte per le azioni finalizzate all'accreditamento della sede e dei corsi.

PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE

In tale macrovoce sono indicati i ricavi provenienti dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e da altre Strutture Sanitarie per il pagamento delle indennità del personale medico e non medico in convenzione, e dei proventi derivanti dall'esecuzione di prestazioni sanitarie.

PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE

In tale macrovoce sono ricompresi tutti i ricavi di natura istituzionale non ricompresi tra le voci precedenti.

Proventi da fabbricati e terreni in proprietà

Sono indicati i ricavi derivanti dal contratto d'affitto dei locali di V.lo Grossardi, stipulato con l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori ER.GO.

Proventi da fabbricati e terreni provenienti da donazioni

Sono indicati i ricavi derivanti dai contratti d'affitto relativi ad appartamenti ricevuti in donazione.

Quota a carico del personale per il servizio mensa

In tale voce sono indicati i ricavi provenienti dal versamento della quota a carico del personale per il servizio di mensa.

Recuperi e rimborsi diversi

L'importo indicato corrisponde ai rimborsi di costi sostenuti dalle strutture dell'Ateneo per conto di terzi, di cui:

- € 300.000,00 per il rimborso dei costi di energia elettrica, acqua e gas dei locali di proprietà dell'Ateneo nel comprensorio ospedaliero occupati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma;

- € 50.000,00 per il rimborso dei costi di acqua ed energia da terzi che occupano spazi dell'Ateneo;
- € 185.000,00 per recupero dei costi sostenuti per il sistema bibliotecario di Ateneo ai sensi della convenzione stipulata con la Biblioteca Palatina;
- € 84.550,00 per recuperi e rimborsi a vario titolo su spese sostenute dai Dipartimenti.

Proventi derivanti da convenzioni per la didattica

In tale voce sono compresi i ricavi per convenzioni stipulate o da stipularsi con Enti e Privati per il finanziamento di borse di studio per dottorati di ricerca e per contratti dei medici specializzandi.

ALTRI PROVENTI PER ATTIVITA' COMMERCIALE

In tale macrovoce sono indicati i ricavi per:

- ✓ prestazioni a pagamento c/terzi (a tariffario)
- ✓ vendita di beni e servizi
- ✓ corsi di aggiornamento e perfezionamento
- ✓ sponsorizzazioni

di pertinenza dei Dipartimenti e dei Centri. I costi relativi sono indicati per pari importo nella voce "Costi per progetti".

Proventi da concessioni

In tale natura sono indicati i ricavi annuali provenienti da:

- ✚ concessione di spazi per i distributori di generi di ristoro calcolato per l'anno 2016 in relazione all'importo previsto nel bando di gara in corso di aggiudicazione;
- ✚ concessione dei servizi di caffetteria, piccola ristorazione e foresteria presso lo C.S.A.C.;
- ✚ concessione dei servizi museali presso lo C.S.A.C.

Corsi per apprendimento delle lingue

Sono previsti i ricavi per l'iscrizione ai corsi di lingua organizzati dall'Ateneo. Identico importo è stato indicato nei costi.

PROVENTI DIVERSI DA STUDENTI

Sono previsti i ricavi per l'erogazione di servizi agli studenti quali la stampa delle pergamene, i duplicati di documenti, i congedi.

Sono inoltre previsti i ricavi per il trasferimento di quote per tasse e contributi per corsi aggregati.

PROVENTI FINANZIARI

Tale macrovoce contiene:

- i ricavi per interessi sul c/c bancario, stimati in € 600,00 in relazione all'andamento delle giacenze di cassa sul conto fruttifero acceso presso la Banca d'Italia
- i ricavi, stimati in € 95.000,00, per cedole staccate su titoli investiti a seguito di donazioni, che concorreranno al finanziamento di borse di studio come indicato negli atti di donazione o lascito.

Budget economico autorizzatorio 2016

Parte II - Costi

COSTI

COSTI OPERATIVI

I costi operativi rappresentano i costi sostenuti per il funzionamento delle attività istituzionali dell'Ateneo: stipendi ed altri emolumenti al personale, acquisto di beni non inventariabili e servizi, altri costi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale si ripartiscono in:

- costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca che ricomprende tutti i costi del personale docente e ricercatore, sia a tempo pieno che a tempo determinato;
- costi per collaborazioni scientifiche e assegnisti di ricerca;
- costi per i docenti a contratto;
- costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo.

Le previsioni dei costi del personale strutturato sono state formulate tenendo conto:

- ✚ delle fuoriuscite certe al 31 dicembre 2015 e nel corso del 2016;
- ✚ del costo del personale in servizio;
- ✚ del costo derivante da possibili assunzioni sui Punti Organico assegnati sino al 2015, tenuto conto che la presa di servizio dei nuovi assunti avverrà non prima del 1^a ottobre 2016.

Inoltre, poiché al momento attuale nella bozza di Legge di stabilità per l'anno 2016 non trovano conferma le disposizioni vigenti sino al 31 dicembre 2015 limitative delle spese di personale, sono stati previsti i costi derivanti da:

- ✚ passaggi di classe del personale docente interessato;
- ✚ aumenti stipendiali per il personale docente e ricercatore;
- ✚ aumenti contrattuali per il personale tecnico-amministrativo e Dirigente.

Sono confermati in via previsionale gli stanziamenti per competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo e Dirigente nel limite di quanto certificato dal Collegio dei Revisori

dei Conti per l'anno 2015, in attesa del rinnovo dei CCNL di categoria che potrebbero recare nuove disposizioni nel sistema di calcolo.

In sede di bilancio di previsione, l'ammontare dei Fondi per la produttività del personale tecnico-amministrativo e Dirigente è comunque da ritenersi provvisorio, in quanto verrà rettificato non appena saranno conosciute le cessazioni certe di personale tecnico-amministrativo dell'anno 2016, nonché le eventuali nuove disposizioni in materia.

Le previsioni per la **formazione del personale**, esclusa la formazione a carattere obbligatorio quale quella inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro, e per **missioni** sono indicate nella misura già prevista per l'anno 2015, in quanto operanti le limitazioni di spesa previste dalle vigenti norme. Restano fuori dal limite di spesa le missioni inerenti particolari progetti la cui deroga amministrativa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 513/29974 in data 25 giugno 2013.

COSTI PER L'OFFERTA FORMATIVA - COSTI PER AFFIDAMENTI DI INCARICHI E CONTRATTI DI DOCENZA

E' confermato per il 2016 lo stesso importo indicato nell'anno 2015; tale importo potrà subire variazioni in base all'offerta formativa per l'anno 2016/2017.

COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI E PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

In tali nature sono evidenziati i costi per il sostegno e il diritto allo studio, sia a fronte di relativi ricavi quali borse di studio per dottorati di ricerca, per mobilità Erasmus, sia a carico del bilancio quali:

- ✚ gli interventi per le fasce deboli (€ 100.000,00);
- ✚ i rimborsi delle tasse universitarie (€ 1.000.000,00);
- ✚ il sostegno alle attività delle associazioni studentesche per interventi a favore degli studenti universitari (€ 100.000,00);
- ✚ le collaborazioni di studenti part-time (€ 300.000,00);
- ✚ l'integrazione delle borse di mobilità Erasmus (€ 200.000,00).

E' stato integrato con fondi di bilancio lo stanziamento previsto dal Miur per dottorato di ricerca per l'attivazione del 32° ciclo secondo i parametri stabiliti dall'Anvur.

Sono stati inoltre previsti € 270.000,00 per la chiamata di Visiting Professor di cui al Piano strategico d'Ateneo .

Le stime relative a costi finanziati dal Miur o da enti e privati sono identiche a quelle indicate nei relativi ricavi.

COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITA' EDITORIALE

In tali voci sono indicati i costi per l'organizzazione di convegni e altre manifestazioni scientifiche e culturali, le spese di stampa per pubblicazioni scientifiche e atti dei convegni, i costi per il trasferimento tecnologico e per l'internazionalizzazione della ricerca.

Per l'incentivazione della ricerca scientifica sono state dedicate risorse per un ammontare di € 1.000.000,00 quale finanziamento a valere sul Piano strategico d'Ateneo.

TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI

Tale voce riporta il trasferimento di € 375.000,00 ad Edunova per il finanziamento delle attività didattiche previste dalla relativa convenzione, nonché € 40.000,00 per il trasferimento ad altre Università per i corsi aggregati delle scuole di specializzazione.

ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO

In tale voce sono evidenziati i costi per l'acquisizione delle risorse bibliografiche e per periodici, manuali ed altro materiale bibliografico per uffici. Con l'avvio del nuovo sistema contabile l'Ateneo di Parma ha assunto la decisione di considerare le risorse bibliografiche come costo d'esercizio, così come indicato nel Decreto ministeriale relativo ai principi contabili, e di valorizzare il costo di ogni singola risorsa nell'ambito del sistema di catalogazione bibliotecario SEBINA.

Dal 2016 la UOC Biblioteche assume la funzione di Ordinatore di spesa per tutte le Biblioteche di Ateneo nell'intento di operare un migliore utilizzo delle risorse finanziarie attraverso il coordinamento degli acquisti. Per le spese bibliografiche non soggette a gara sono riservati € 330.000,00 che saranno ripartiti nel corso del 2016 sulle voci di bilancio in base alle effettive necessità.

ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI, ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI, ACQUISTO DI ALTRI MATERIALI

Le nature appartenenti a tale macrovoce riportano i costi per le cosiddette “spese intermedie” occorrenti per il funzionamento dell’Ateneo, quali le utenze, le spese per traslochi e trasporti, la vigilanza dei locali, le spese telefoniche, postali, di manutenzione ordinaria degli immobili e dei beni mobili, la gestione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento, ecc.

In tali voci sono indicate anche i costi per la pubblicità istituzionale, per le relazioni pubbliche e marketing e per la manutenzione ed esercizio dei mezzi di trasporto, sottoposti a limiti di spesa in osservanza delle vigenti norme.

Anche le spese di rappresentanza sono state valorizzate con il medesimo ammontare dell’anno 2015 in ossequio al limite di spesa previsto dalla normativa in vigore.

I costi della gestione ordinaria sono in linea con quelli dell’anno 2015, con la previsione di un leggero incremento dovuto all’entrata in funzione del Tecnopolo.

Ai Dipartimenti è stata destinata la somma di € 689.200,00 quale dotazione iniziale dell’anno 2016, corrispondente a quanto erogato nell’anno 2015 per contributo ordinario e per alcuni contributi aggiuntivi ritenuti consolidabili nella dotazione ordinaria, in attesa della conclusione dei lavori dell’apposita commissione istituita per la formulazione di un nuovo modello di finanziamento dei Dipartimenti.

Nell’importo sono ricompresi € 55.000,00 ripartiti tra i Dipartimenti a cui afferiscono le scuole di specializzazione in base al numero degli studenti, per il sostegno delle spese di riferimento.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

In tale macrovoce sono riportati i costi di noleggio di attrezzature e per spese condominiali dei locali ricevuti in donazione, nonché le spese condominiali presunte per il rifacimento manto di copertura del Palazzo della Riserva.

ALTRI COSTI

In ossequio allo schema di bilancio obbligatorio indicato nel Decreto ministeriale, in questa macrovoce sono riassunte tutte le nature residuali, compresi i costi per il funzionamento degli Organi dell'Ateneo. Già nel 2014 e 2015 tali costi erano stati ridotti rispetto agli anni precedenti, per effetto del riordino degli Organi ai sensi della Legge 240/2010, nonché della gratuità della partecipazione dei componenti il Senato Accademico, ad eccezione dei rappresentanti degli studenti.

Alla natura "Trasferimenti ad Amministrazioni dello Stato" è indicato l'importo da trasferire al Ministero dell'Economia e delle Finanze derivante dalle riduzioni di spesa previste dal Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, dal Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, nonché dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228, così come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2016.

Nella natura "Fondi da ripartire" sono inoltre momentaneamente accantonate le risorse per il finanziamento di eventi straordinari che potranno aver luogo nel corso del 2016, nonché parte delle risorse per il modello di finanziamento dei Dipartimenti e per il sostegno degli insegnamenti della Scuola Professioni Legali.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La macrovoce evidenzia i costi per imposte e tasse riferite:

- ✓ al versamento annuale dell'IMU;
- ✓ alla tassa comunale sui rifiuti e servizi;
- ✓ al pagamento delle imposte di bollo e di registro;
- ✓ al versamento all'Inail della gestione per conto;
- ✓ alle tasse di proprietà dei veicoli dell'Ateneo, rientrante comunque nel limite di spesa.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

In tale macrovoce sono indicati i costi per interessi relativi all'ammortamento dei mutui e prestiti in essere con:

- la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto delle Aule di Via Kennedy, stipulato per un importo di € 3.127.000,00 corrispondente al 50% dell'intero costo di acquisto dell'immobile, e restituibile in 20 anni a rate semestrali;
- il Credito Sportivo per la costruzione di impianti sportivi, la cui ultima rata sarà pagata nel mese di giugno 2016;
- Finlombarda e Ministero dello sviluppo economico per prestiti per progetti di ricerca del Dipartimento di Bioscienze.

COSTI PER PROGETTI

L'intero ammontare è riferito a progetti di ricerca e di didattica, in massima parte delle Strutture dipartimentali e dei Centri.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

La macrovoce contiene l'indicazione dei costi da sostenere per imposte sul reddito d'esercizio, stimate in € 300.000,00.

AMMORTAMENTI

Sono stati indicati gli ammortamenti dell'anno sia per le immobilizzazioni già acquisite negli esercizi passati apponendo il relativo valore certo da sostenere nel corso dell'esercizio, che per le immobilizzazioni che saranno acquisite nel corso dell'anno 2016. In questo ultimo caso il valore degli ammortamenti costituisce una mera stima, che verrà aggiornata con i valori definitivi a chiusura dell'esercizio in base alle reali acquisizioni e alla data relativa. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite sino al 31.12.2014 sono supportati dalle riserve del patrimonio netto appositamente costituite a tale data, mentre per il sostegno degli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite nel 2015 e da acquisirsi nel 2016 è stato utilizzato l'utile dell'esercizio 2014.

Budget degli investimenti autorizzatorio 2016

Il budget degli investimenti riassume i costi previsti nell'anno 2016 per le immobilizzazioni, consistenti nell'acquisto di attrezzature informatiche, didattiche, scientifiche, per l'ufficio, di mobili e arredi e impianti, nonché in opere di edilizia universitaria e di manutenzione straordinaria di immobili, impianti e beni mobili.

Per quanto riguarda l'acquisizione di mobili e arredi, è stato osservato il limite di spesa introdotto dall'art. 1 comma 141 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, così come ridefinito dall'art 18 comma 8-septies del decreto legge 23 giugno 2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e, successivamente, dall'art. 10, comma 6, del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015 n. 11. Il limite di spesa riguardava i costi da sostenersi negli anni 2014 e 2015, ma in via prudenziale tale limite è stato applicato anche per l'anno 2016 in attesa della conferma o meno del disposto anche per il prossimo anno.

I costi maggiori sono indicati nella natura "Costi di investimento per progetti di edilizia", il cui importo complessivo ammonta ad € 5.400.000,00, che finanziano parte delle opere previste dal Piano strategico di Ateneo e che sono esplicitate nel Piano edilizio annuale e triennale.

Le previsioni tengono conto del disposto dell'art. 2 commi 618, primo periodo e 623 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, come modificato dall'art. 8 della Legge 30 luglio 2010 n. 122, che limita le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria al 2% del valore degli immobili, esclusa la manutenzione necessaria per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le acquisizioni di immobilizzazioni presenti nel budget previsionale degli investimenti sono interamente finanziate con fondi di bilancio, mentre altre acquisizioni potranno avvenire nel corso dell'esercizio con fondi esterni derivanti da contratti, convenzioni o contributi.

Sono di seguito riportati gli investimenti dell'anno con le relative coperture:

IMPIEGHI	Importo	FONTI	Importo
Edilizia	5.400.000,00	Riserva svincolata rivalutazione quota SPIN OFF	1.281.580,00
		Riserva svincolata COFI	4.118.420,00
Brevetti	30.000,00	Riserva svincolata COFI	973.620,00
Attrezzature informatiche	557.030,00		
Attrezzature didattiche	112.500,00		
Attrezzature per l'ufficio	62.557,00		
Attrezzature per la sicurezza	11.000,00		
Altre attrezzature	300		
Attrezzature scientifiche	104.799,00		
Beni storici e di pregio	28.000,00		
Mobili e arredi	47.434,00		
Partecipazioni	20.000,00		
Totale	6.373.620,00	Totale	6.373.620,00

Bilancio triennale 2016/2018

Ai sensi delle norme vigenti è stato redatto il bilancio di previsione non autorizzatorio per il triennio 2016/2018. Gli importi previsti costituiscono mera indicazione in base a quanto conosciuto al momento della stesura del bilancio triennale, e pertanto non sono vincolanti per gli esercizi futuri.

RICAVI

Il gettito delle tasse e contributi per i corsi universitari sono stati confermati nell'ammontare del 2016.

In assenza di notizie certe sui contributi del Miur, sono stati confermati gli importi del 2016.

Per lo più gli stanziamenti derivanti da contributi non finalizzati si mantengono sugli importi del 2016.

Le previsioni inerenti i ricavi delle Strutture decentrate sono state riportate nella misura indicata dai Dipartimenti e dai Centri.

COSTI

I costi sono stati stimati complessivamente in diminuzione, comprese le spese di personale per effetto delle fuoriuscite dai ruoli.

Per scarsità di risorse sia per l'anno 2017 che per l'anno 2018 è stato previsto per i progetti di edilizia € 1.000.000,00, importo non soddisfacente, che subirà variazioni in base alle effettive risorse risultanti anche dalle gestioni dell'anno 2016 e dell'anno 2017.

Lo squilibrio tra costi e ricavi sarà coperto con gli avanzi gestionali annuali, ed eventualmente, qualora quest'ultimi non si rivelassero sufficienti, con i fondi patrimoniali secondo la normativa vigente.

Bilancio preventivo in contabilità finanziaria

Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, il DM Miur n. 19/2014 prevede la predisposizione di un bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del medesimo decreto.

Tale documento è predisposto acquisendo dal budget autorizzatorio le informazioni, articolate per natura, relative ai cicli di acquisizione di beni, servizi e investimenti, nonché ai cicli di acquisizione delle risorse per il finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto investimento, tenendo conto della tassonomia individuata ai sensi dell'art. 17, decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Tale documento è allegato al budget autorizzatorio.

Conto economico previsionale e Budget degli investimenti previsionale

Con Ministeriale Port. 11771 in data 8 ottobre 2015 il Miur ha comunicato un nuovo schema di Budget economico e di Budget degli investimenti secondo il Piano dei conti che sarà oggetto di un Decreto Ministeriale in via di emanazione.

Anche se il Decreto ministeriale non è al momento emanato, l'Ateneo ha eseguito le indicazioni riportate nella ministeriale sopracitata e ha redatto il riclassificato economico secondo gli schemi ad essa allegati.